

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2817 del 15/05/2025
Oggetto	Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dall'impresa individuale BARBIERI ANDREA per l'esercizio dell'attività di LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI localizzata nel Comune di Bondeno, Via G.Bruno n. 23/1, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici e all'impatto acustico.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2931 del 14/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno quindici MAGGIO 2025 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 39448/2024/MR/TC

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dall'impresa individuale **BARBIERI ANDREA** per l'esercizio dell'attività di **LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI** localizzata nel Comune di Bondeno, Via G.Bruno n. 23/1, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici e all'impatto acustico.

Il Dirigente responsabile di ARPAE SAC di Ferrara Dott. Roverati Marco

VISTO CHE:

- In data 21/11/2024, l'impresa individuale **BARBIERI ANDREA** ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno domanda per avviare il procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*", per l'attività di **LAVORAZIONE MATERIALI LAPIDEI** localizzata nel Comune di Bondeno, Via G.Bruno, 23/1;
- L'istanza è stata acquisita agli atti dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno in data 21/11/2024, registrata al Prot. comunale n. 43667 del 21/11/2024, pratica SUAP n. 451/2024, trasmessa con Protocollo n. 44037 del 25/11/2024 , acquisita al P.G. di Arpae n. PGFE/2024/213235 del 25.11.2024;
- L'impianto intende conseguire l'AUA affinché sostituisca i seguenti titoli abilitativi settoriali:
 - ✓ scarichi idrici e impatto acustico;
- L'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno , ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- A far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;
- Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con nota PG/2024/227768 del 16/12/2024 ha comunicato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno l'esito positivo della verifica della correttezza documentale con richiesta di acquisire i pareri di competenza comunale riguardanti l'impatto acustico e gli scarichi industriali in pubblica fognatura e contestualmente di richiedere all'impresa di fornire una relazione tecnica dettagliata al fine di determinare se in azienda siano svolte lavorazioni che necessitano di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
- HERA S.p.A., competente per il rilascio del parere di conformità allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, propedeutico per il rilascio del parere comunale, con nota prot. n. 109820/24 del 23/12/2024, pervenuta a mezzo PEC in data 23/12/2024, registrata al Prot. Comunale n. 48406 del 23/12/2024, ha formulato una richiesta d'integrazioni in merito agli scarichi idrici e tali integrazioni sono pervenute tramite nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno P.G. N. 0001389 del 14/01/2025, acquisita al P.G. Arpae n. 6857 del 14/01/2025;
- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno con nota prot. 0011990 del 08/04/2025 acquisita al P.G. di Arpae n. PGFE/2025/66268 del 08/04/2025 ha trasmesso:
 - ✓ il parere Prot. n. 11829 del 07/04/2025 per gli scarichi di acque reflue industriali nonché in merito all'impatto acustico rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Bondeno;

PRESO ATTO della nota pervenuta tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno P.G. N. 0001389 del 14/01/2025, acquisita al P.G. Arpae n. 6857 del 14/01/2025 con la quale il consulente dell'impresa ha dichiarato che le attività svolte nell'azienda di *“segagione e lavorazione lapidei”* non comportano emissioni in atmosfera, fermo restando che se in azienda dovessero essere svolte lavorazioni a secco di materiali lapidei che comportino emissioni di polveri, dovrà essere fatta domanda di modifica del presente atto, al fine di ottenere autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

VISTO CHE:

- La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".
- La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.
- Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.
- La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.
- Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

VISTE:

- La legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;
- In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;
- Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell’art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico’”;
- Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di “Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

VISTE:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;
- la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
- con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

DETERMINA

Per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore dell'Impresa individuale **BARBIERI ANDREA** con sede legale nel Comune di Bondeno, Via G.Bruno, 23/1, Codice Fiscale BRBNDR62H10A965A e Partita IVA n. 01209240389, per l'attività di **LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI** localizzata nel Comune di Bondeno, Via G.Bruno, n. 23/1, che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato Acqua" con acclusa planimetria di riferimento;
 - Allegato impatto acustico
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno (ex art.2 co.1

- lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (L.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
 6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art.6 del d.P.R. 59/2013;
 7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
 8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
 9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno;
 10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
 11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
 12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione

probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

firmato digitalmente
Il Responsabile Del Servizio
dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.